
RELAZIONE DEL REVISORE UNICO SUL BILANCIO DELL'ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2018

Signori Amministratori,

il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018, che viene sottoposto alla Vostra approvazione, è stato oggetto di esame da parte del sottoscritto Revisore Unico, nominato dal Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Podere Pignatelli con atto n. 2 del 17.01.2018 ora Fondazione Podere Pignatelli . E' opportuno segnalare che questo Bilancio e' il primo che viene approvato da parte della neonata Fondazione costituita in data 16.03.2018 a seguito deliberazione del Consiglio di Amministrazione dell'Istituto Podere "Pignatelli" trasformato in Fondazione con rogito Notaio Marcello Rebuffo del 06.11.2017 Rep. 14.982 Racc. 11.670; Lo stesso è stato redatto nell'osservanza delle disposizioni di Legge e dello Statuto della Fondazione ed è costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018 l'attività del Revisore è stata ispirata alle norme di Legge ed alle previsioni dello Statuto della Fondazione, nonché alle norme di comportamento contenute nel documento del 16 febbraio 2011 *"Il controllo indipendente negli enti non profit e il contributo professionale del dottore commercialista e dell'esperto contabile"* raccomandate dal Consiglio Nazione dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

In particolare:

- ho esercitato una vigilanza sull'osservanza della Legge, dell'Atto Costitutivo e dello Statuto nonché sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e funzionamento dell'ente;
- ho partecipato direttamente alle adunanze del Consiglio di Amministrazione, le quali si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e per le quali posso ragionevolmente assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla Legge ed allo Statuto Sociale e non sono manifestamente imprudenti, azzardate o tali da compromettere l'integrità del Patrimonio della Fondazione;
- ho acquisito conoscenza e vigilato sulle principali attività della Fondazione, non rilevando in tal senso alcuna anomalia;
- ho valutato e vigilato sull'adeguatezza e attendibilità del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante

l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, e dall'esame dei documenti della Fondazione ed a tale riguardo non ho osservazioni particolari da riferire;

- ho verificato la rispondenza del Bilancio ai fatti ed alle informazioni pertinenti ed attendibili di cui ho conoscenza a seguito dell'espletamento dei miei doveri. Poiché il sottoscritto è incaricato alla revisione legale dei conti ex. Art. 2409-bis del Codice Civile l'esame sul Bilancio consuntivo è stata svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il Bilancio sia viziato da errori significativi e se risulti nel suo complesso attendibile.

In riferimento alla direttiva europea 2014/56 UE, attuata in Italia con il D.Lgs. 135/2016 e dell'art. 14 del D.Lgs. 39/2010, il Revisore è chiamato ad esprimersi su eventuali incertezze significative relative ad eventi o circostanze che potrebbero sollevare dubbi significativi sulla capacità dell'Ente di mantenere la continuità aziendale.

A tal proposito richiamo ancora l'attenzione sulla circostanza che il venir meno del requisito dell'adeguatezza patrimoniale costituisce presupposto circa l'esistenza stessa della Fondazione.

È quindi opportuno che i Signori Soci Fondatori deliberino in merito e l'organo amministrativo ponga in essere le opportune azioni a tutela della continuità aziendale.

Il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2018 che viene sottoposto al Vostro esame e alla Vostra approvazione, si riassume nelle seguenti cifre:

Bilancio al 31/12/2018

Stato Patrimoniale

| | 31/12/2018 |
|---|------------------|
| Attivo | |
| B) Immobilizzazioni | |
| II - Immobilizzazioni materiali | - |
| 1) terreni e fabbricati | 3.732.472 |
| 3) attrezzature industriali e commerciali | 31.200 |
| 4) altri beni | 1.984 |
| <i>Totale immobilizzazioni materiali</i> | <i>3.765.656</i> |
| III - Immobilizzazioni finanziarie | - |

| | 31/12/2018 |
|--|------------------|
| 3) altri titoli | 39.971 |
| <i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i> | <i>39.971</i> |
| <i>Totale immobilizzazioni (B)</i> | <i>3.805.627</i> |
| C) Attivo circolante | |
| II - Crediti | - |
| 1) verso clienti | 9.357 |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 9.357 |
| 5-bis) crediti tributari | 35.024 |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 35.024 |
| <i>Totale crediti</i> | <i>44.381</i> |
| IV - Disponibilita' liquide | - |
| 1) depositi bancari e postali | 94.609 |
| <i>Totale disponibilita' liquide</i> | <i>94.609</i> |
| <i>Totale attivo circolante (C)</i> | <i>138.990</i> |
| D) Ratei e risconti | 176 |
| <i>Totale attivo</i> | <i>3.944.793</i> |
| Passivo | |
| A) Patrimonio netto | 3.930.119 |
| I - Capitale | 3.927.233 |
| <i>Patrimonio di dotazione indisponibile</i> | <i>3.738.650</i> |
| <i>Patrimonio di dotazione disponibile</i> | <i>188.583</i> |
| IX - Utile (perdita) dell'esercizio | 2.886 |
| <i>Totale patrimonio netto</i> | <i>3.930.119</i> |
| D) Debiti | |
| 7) debiti verso fornitori | 13.451 |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 13.451 |
| 12) debiti tributari | 1.129 |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 1.129 |
| 14) altri debiti | 94 |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 94 |
| <i>Totale debiti</i> | <i>14.674</i> |
| <i>Totale passivo</i> | <i>3.944.793</i> |

Conto Economico

31/12/2018

A) Valore della produzione

| | |
|---|---------------|
| 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni | 70.445 |
| 5) altri ricavi e proventi | - |
| contributi in conto esercizio | 15.861 |
| altri | 20.452 |
| <i>Totale altri ricavi e proventi</i> | <i>36.313</i> |

Totale valore della produzione **106.758**

B) Costi della produzione

| | |
|--|---------------|
| 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 18.357 |
| 7) per servizi | 50.445 |
| 9) per il personale | - |
| a) salari e stipendi | 8.999 |
| b) oneri sociali | 2.276 |
| c) trattamento di fine rapporto | 247 |
| <i>Totale costi per il personale</i> | <i>11.522</i> |

10) ammortamenti e svalutazioni -

 b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali 14.444

Totale ammortamenti e svalutazioni **14.444**

14) oneri diversi di gestione 2.538

Totale costi della produzione **97.306**

Differenza tra valore e costi della produzione (A - B) 9.452

C) Proventi e oneri finanziari

16) altri proventi finanziari -

 d) proventi diversi dai precedenti -

 altri 1

Totale proventi diversi dai precedenti **1**

Totale altri proventi finanziari **1**

Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis) **1**

Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D) 9.453

20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate

 imposte correnti 4.658

 imposte relative a esercizi precedenti 1.909

Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate **6.567**

21) Utile (perdita) dell'esercizio 2.886

È opportuno precisare, in questa sede, che i più significativi principi contabili adottati dalla Fondazione per la redazione del Bilancio al 31 dicembre 2018 sono i seguenti:

- Le immobilizzazioni sono iscritte in contabilità ed esposte in Bilancio al costo di acquisto, al netto dei relativi fondi di ammortamento;
- La posizione verso le banche risulta esposta conformemente alle risultanze contabili e degli estratti conto;
- I debiti e i crediti sono rilevati al loro valore nominale;
- Per l'iscrizione dei ricavi e dei costi si è tenuto conto del principio della competenza.

Pertanto, a mio giudizio, non vi sono elementi che possano fare ritenere da quanto verificato che il Bilancio non sia conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, e quindi si ritiene che lo stesso rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale ed il risultato economico per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2018.

Formulo, quindi, il mio assenso all'approvazione del Bilancio in esame con allegata nota integrativa (Allegato A), relazione di missione (Allegato B), ed alla proposta di destinazione dell'utile di esercizio di Euro 2.885,70 al "Fondo di dotazione" appostato nell'apposita posta di Patrimonio Netto.

Villafranca Piemonte, 28 marzo 2019

Il Revisore Unico

Cav. Rag. Pietro ORLOTTI
Rag. Pietro ORLOTTI
- REVISORE CONTABILE -
117294

Allegato A)

Fondazione Podere Pignatelli

Sede Legale: Frazione Madonna Orti – Villafranca Piemonte (TO)

Codice fiscale 00562650010

Iscritta al R.E.A. Torino n. 875671

Partita IVA: 00562650010

Iscritta al Registro persone giuridiche della Regione Piemonte

Bilancio al 31/12/2018

Stato Patrimoniale

| | 31/12/2018 |
|--|------------------|
| Attivo | |
| B) Immobilizzazioni | |
| II - Immobilizzazioni materiali | - |
| 1) terreni e fabbricati | 3.732.472 |
| 3) attrezzature industriali e commerciali | 31.200 |
| 4) altri beni | 1.984 |
| <i>Totale immobilizzazioni materiali</i> | <i>3.765.656</i> |
| III - Immobilizzazioni finanziarie | - |
| 3) altri titoli | 39.971 |
| <i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i> | <i>39.971</i> |
| <i>Totale immobilizzazioni (B)</i> | <i>3.805.627</i> |
| C) Attivo circolante | |
| II - Crediti | - |
| 1) verso clienti | 9.357 |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 9.357 |
| 5-bis) crediti tributari | 35.024 |
| esigibili entro l'esercizio successivo | 35.024 |
| <i>Totale crediti</i> | <i>44.381</i> |

| | | 31/12/2018 |
|--|--|------------------|
| IV - Disponibilita' liquide | | - |
| 1) depositi bancari e postali | | 94.609 |
| <i>Totale disponibilita' liquide</i> | | <i>94.609</i> |
| <i>Totale attivo circolante (C)</i> | | <i>138.990</i> |
| D) Ratei e risconti | | 176 |
| <i>Totale attivo</i> | | <i>3.944.793</i> |
| Passivo | | |
| A) Patrimonio netto | | 3.930.119 |
| I - Capitale | | 3.927.233 |
| <i>Patrimonio di dotazione indisponibile</i> | | <i>3.738.650</i> |
| <i>Patrimonio di dotazione disponibile</i> | | <i>188.583</i> |
| IX - Utile (perdita) dell'esercizio | | 2.886 |
| Totale patrimonio netto | | 3.930.119 |
| D) Debiti | | |
| 7) debiti verso fornitori | | 13.451 |
| esigibili entro l'esercizio successivo | | 13.451 |
| 12) debiti tributari | | 1.129 |
| esigibili entro l'esercizio successivo | | 1.129 |
| 14) altri debiti | | 94 |
| esigibili entro l'esercizio successivo | | 94 |
| <i>Totale debiti</i> | | <i>14.674</i> |
| <i>Totale passivo</i> | | <i>3.944.793</i> |

Conto Economico

| | 31/12/2018 |
|---|----------------|
| A) Valore della produzione | |
| 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni | 70.445 |
| 5) altri ricavi e proventi | - |
| contributi in conto esercizio | 15.861 |
| altri | 20.452 |
| <i>Totale altri ricavi e proventi</i> | <i>36.313</i> |
| <i>Totale valore della produzione</i> | <i>106.758</i> |
| B) Costi della produzione | |
| 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 18.357 |
| 7) per servizi | 50.445 |
| 9) per il personale | - |
| a) salari e stipendi | 8.999 |
| b) oneri sociali | 2.276 |
| c) trattamento di fine rapporto | 247 |
| <i>Totale costi per il personale</i> | <i>11.522</i> |
| 10) ammortamenti e svalutazioni | - |
| b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 14.444 |
| <i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i> | <i>14.444</i> |
| 14) oneri diversi di gestione | 2.538 |
| <i>Totale costi della produzione</i> | <i>97.306</i> |
| Differenza tra valore e costi della produzione (A - B) | 9.452 |
| C) Proventi e oneri finanziari | |
| 16) altri proventi finanziari | - |
| d) proventi diversi dai precedenti | - |
| altri | 1 |
| <i>Totale proventi diversi dai precedenti</i> | <i>1</i> |
| <i>Totale altri proventi finanziari</i> | <i>1</i> |
| <i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i> | <i>1</i> |
| Risultato prima delle imposte (A-B+C+D) | 9.453 |
| 20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate | |
| imposte correnti | 4.658 |

| | 31/12/2018 |
|--|--------------|
| imposte relative a esercizi precedenti | 1.909 |
| <i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i> | <i>6.567</i> |
| 21) Utile (perdita) dell'esercizio | 2.886 |

Nota integrativa, parte iniziale

La Fondazione Podere Pignatelli, già denominata "Istituto Podere Pignatelli", nacque per volontà testamentaria del signor Giuseppe Leone Pignatelli, nato a Dronero il 28 giugno 1808 e deceduto a Villafranca Piemonte il 5 febbraio 1879. Fu eretto "Ente Morale" con Regio Decreto del 25 giugno 1882 n. DCXXVI, serie 3° - 547.

Recentemente, e precisamente con verbale redatto dal notaio Marcello Rebuffo in data 06/11/2017, n. 1482 di repertorio e n. 11670 di raccolta, il Consiglio di Amministrazione dell'Istituto, ha ritenuto opportuno deliberare la revisione dello statuto dell'Ente, essendo il precedente risalente all'anno 1899.

Con tale delibera l'Ente è stato collocato nell'ambito delle Fondazioni e, in particolare, delle Fondazioni testamentarie traendo storicamente la propria origine – come detto - dal lascito testamentario del fu Giuseppe Leone Pignatelli; conseguentemente è stata attribuita all'Ente la denominazione di "Fondazione Podere Pignatelli".

Il nuovo statuto della Fondazione reca, altresì, le finalità della medesima; la Fondazione, in particolare, promuove e realizza l'attività didattica, la ricerca, la sperimentazione e la dimostrazione agricola nei settori delle colture erbacee, dell'arboricoltura da legno, dell'allevamento e delle fonti di energia rinnovabile di origine agricola; tali attività sono finalizzate alla crescita economica, sociale e culturale degli agricoltori piemontesi appartenenti, in particolare, ai comuni di Villafranca Piemonte e di Vigone.

In particolare la Fondazione, nel rispetto della volontà espressa dal fu Giuseppe Leone Pignatelli, si propone di:

- a) promuovere e/o realizzare azioni di agricoltura sociale riconducibile ai dettami della legge 18 agosto 2015, n. 141, attualmente vigente, con particolare riferimento alle attività didattico-formative;
- b) sviluppare percorsi di innovazione per il miglioramento della qualità dell'agricoltura piemontese in relazione ai settori delle colture erbacee, dell'arboricoltura da legno dell'allevamento e delle fonti di energia rinnovabile di origine agricola;
- c) promuovere la diffusione di processi di innovazione tecnologica e organizzativa appropriata alle specificità socio-economiche del territorio piemontese;
- d) favorire l'integrazione delle conoscenze provenienti da differenti ambiti di ricerca e stimolare sinergie con le attività di ricerca a carattere regionale, nazionale e internazionale, anche al fine di assicurare tempestività nel trasferimento dei risultati;
- e) mettere a disposizione i risultati dell'attività sperimentale fornendo supporto specialistico ai "Servizi di consulenza tecnica" svolti da enti, organizzazioni e associazioni operanti sul territorio piemontese.

La Fondazione ha ottenuto il riconoscimento della personalità giuridica con determinazione n. 73 del 16/03/2018 della Direzione Affari istituzionali e avvocatura – settore attività negoziale e contrattuale, espropri – usi civici; la Fondazione è stata iscritta nel Registro Regionale Centralizzato Provvisorio delle Persone Giuridiche Private al n. 1314.

Il nuovo statuto adottato dal Consiglio di Amministrazione nella menzionata delibera stabilisce, inoltre, che i bilanci di esercizio sono redatti secondo le disposizioni degli articoli 2423 e successivi del Codice civile, in quanto compatibili e che il Consiglio di amministrazione, vista la relazione del Revisore unico, approva il bilancio di previsione, il bilancio di esercizio, la nota integrativa e la relazione annuale dell'attività della Fondazione.

Il presente bilancio, pertanto, è il primo redatto dalla Fondazione Podere Pignatelli.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 è stato redatto in conformità all'art. 7 dello Statuto della Fondazione e precisamente in base alle disposizioni degli artt. 2423 e ss. del codice civile ed in conformità ai principi contabili nazionali, eventualmente integrati, ove opportuno, dalle raccomandazioni emanate dalla Commissione Aziende Non Profit del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti.

Il bilancio è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota integrativa, nonché dalla Relazione di missione dell'attività della Fondazione.

Il bilancio al 31 dicembre 2018 - di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante, ai sensi dell'art. 2423 del codice civile - corrisponde alle risultanze delle scritture contabili ed è redatto secondo le disposizioni degli articoli 2423 e successivi del Codice civile, in quanto compatibili.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Criteri di valutazione applicati

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La Fondazione, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni.

Di seguito, con riferimento a ciascuna voce di bilancio, si illustrano i criteri più significativi adottati dalla Fondazione nella formazione del bilancio d'esercizio.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Fondazione, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

I valori iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale sono stati valutati secondo le disposizioni degli articoli 2423 e successivi del Codice civile, in quanto compatibili, e in conformità ai principi contabili per gli enti non profit. Nelle sezioni relative alle singole Voci di bilancio sono indicati i criteri applicati nello specifico. Si precisa che non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato né per la valutazione dei crediti (tutti esigibili entro l'esercizio successivo) né per la valutazione dei titoli iscritti fra le immobilizzazioni (quote di fondi comuni) sia per l'inapplicabilità ai casi di specie sia poiché l'adozione di tale criterio ha effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali accolgono, in primo luogo, il valore dei terreni e dei fabbricati pervenuti alla Fondazione per effetto del lascito testamentario del Fondatore, oltre agli altri beni acquisiti in corso di esistenza dell'Ente e presenti alla data della chiusura del presente primo bilancio di esercizio.

In particolare si fa constare che il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha richiesto l'esecuzione di una stima del valore normale della totalità dei beni di proprietà della Fondazione, che è stato accertato mediante perizia di stima asseverata con giuramento; dalla perizia di stima è scaturito un valore normale complessivo dei beni di proprietà della Fondazione pari a euro 3.780.100, che viene dunque a coincidere con il costo storico delle immobilizzazioni materiali esposto nel presente bilancio.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Nella tabella che segue sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

| | Terreni e fabbricati | Attrezzature industriali e commerciali | Altre immobilizzazioni materiali | Totale immobilizzazioni materiali |
|-----------------------------------|----------------------|--|----------------------------------|-----------------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | | |
| Costo | 3.738.650 | 39.000 | 2.450 | 3.780.100 |
| Valore di bilancio | 3.738.650 | 39.000 | 2.450 | 3.780.100 |
| Variazioni nell'esercizio | | | | |
| Ammortamento dell'esercizio | 6.178 | 7.800 | 466 | 14.444 |

| | Terreni e fabbricati | Attrezzature industriali e commerciali | Altre immobilizzazioni materiali | Totale immobilizzazioni materiali |
|-----------------------------------|----------------------|--|----------------------------------|-----------------------------------|
| Totale variazioni | (6.178) | (7.800) | (466) | (14.444) |
| Valore di fine esercizio | | | | |
| Costo | 3.738.650 | 39.000 | 2.450 | 3.780.100 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 6.178 | 7.800 | 466 | 14.444 |
| Valore di bilancio | 3.732.472 | 31.200 | 1.984 | 3.765.656 |

Si precisa che i *Terreni agricoli* non sono stati oggetto di ammortamento; le *Costruzioni rurali* sono oggetto di ammortamento in base ad un coefficiente annuo dell'1%; le *Attrezzature* sono ammortizzate in base ad un coefficiente annuo del 20% e infine gli *Altri beni*, costituiti da *mobili e arredi* e da *mezzi di trasporto* sono ammortizzati in base a coefficienti annui rispettivamente del 12% e del 20%.

Immobilizzazioni finanziarie

Le immobilizzazioni finanziarie sono costituite da quote di fondi comuni di investimento monetari e sono state rilevate in bilancio secondo il criterio del costo storico.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni.

Nel corso dell'esercizio sono state rimborsate alla Fondazione quote di fondi comuni del valore di euro 46.196, il tutto come evidenziato nel prospetto che segue.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nella seguente tabella vengono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

| | Altri titoli |
|---|--------------|
| Valore di inizio esercizio | |
| Costo | 86.167 |
| Valore di bilancio | 86.167 |
| Variazioni nell'esercizio | |
| Decrementi per alienazioni o dismissioni (del valore di bilancio) | 46.196 |
| Totale variazioni | (46.196) |
| Valore di fine esercizio | |
| Costo | 39.971 |
| Valore di bilancio | 39.971 |

Attivo circolante

I criteri di valutazione utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti sono scritti al valore nominale, ritenuto coincidente con il valore di presumibile realizzo. Essi sono esposti in bilancio per l'importo complessivo di euro 44.381 di cui euro 35.024 di credito verso l'erario per iva ed euro 9.357 di crediti verso clienti.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

| | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio |
|-----------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|
| Crediti verso clienti | 9.357 | 9.357 | 9.357 |
| Crediti tributari | 35.024 | 35.024 | 35.024 |
| Totale | 44.381 | 44.381 | 44.381 |

Disponibilità liquide

La voce disponibilità liquide accoglie i saldi attivi dei conto correnti bancari

| | Variazioni nell'esercizio | Valore di fine esercizio |
|----------------------------|---------------------------|--------------------------|
| depositi bancari e postali | 94.609 | 94.609 |
| Totale | 94.609 | 94.609 |

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio di competenza, mediante la ripartizione dei costi/ricavi comuni a due esercizi. La voce accoglie esclusivamente risconti attivi e precisamente quote di costo di competenza dell'esercizio successivo.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente. Si precisa che non è stato adottato il criterio del costo ammortizzato per la valutazione dei debiti (tutti esigibili entro l'esercizio successivo) poiché l'adozione di tale criterio ha effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Fondazione.

Patrimonio netto

Ai sensi dell'art. 5 dello statuto della Fondazione il *Patrimonio indisponibile* della medesima è costituito dai beni immobili, dai valori mobiliari e dalle somme conferite dal Fondatore, dai beni immobili, dai valori mobiliari, da conferimenti, elargizioni, erogazioni, contribuzioni e da quanto comunque perviene e perverrà alla Fondazione a qualsiasi titolo, da parte di soggetti pubblici e/o privati, espressamente destinati ad incremento del patrimonio.

Nel bilancio, pertanto, il valore del *Patrimonio indisponibile* è pari al valore normale delle summenzionate attività; in particolare si ricorda che il Consiglio di Amministrazione della Fondazione ha richiesto l'esecuzione di una stima del

valore normale della totalità dei beni di proprietà della Fondazione, che è stato accertato mediante perizia di stima asseverata con giuramento; dalla perizia di stima è scaturito un valore complessivo dei beni di proprietà della Fondazione pari a euro 3.780.100, che coincide con il costo storico delle immobilizzazioni materiali esposto nel presente bilancio.

Il valore delle attività costituenti il *Patrimonio indisponibile* della Fondazione coincide con il valore dei terreni agricoli e delle costruzioni rurali, ed è pari a complessivi euro 3.738.650.

La parte residua del patrimonio è invece qualificata come *Patrimonio disponibile* ed assomma all'importo di euro 188.583.

Il totale del *Patrimonio* della Fondazione è dunque pari a euro 3.927.233.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Premesso quanto precede, con riferimento all'esercizio in chiusura nella tabella seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio, con la precisazione che la voce Capitale è così composta:

| | |
|---|------------------|
| Patrimonio di dotazione indisponibile | 3.738.650 |
| Patrimonio di dotazione disponibile | 188.583 |
| Totale Patrimonio della Fondazione | 3.927.233 |

| | Valore di inizio esercizio | Risultato d'esercizio | Valore di fine esercizio |
|--------------------|----------------------------|-----------------------|--------------------------|
| Capitale | 3.927.233 | - | 3.927.233 |
| Avanzo di gestione | - | 2.886 | 2.886 |
| Totale | 3.927.233 | 2.886 | 3.930.119 |

Debiti

I debiti sono esposti in bilancio al loro valore nominale, eventualmente rettificato in occasione di successive variazioni.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

| | Variazione nell'esercizio | Valore di fine esercizio | Quota scadente entro l'esercizio |
|------------------------|---------------------------|--------------------------|----------------------------------|
| Debiti verso fornitori | 13.451 | 13.451 | 13.451 |
| Debiti tributari | 1.129 | 1.129 | 1.129 |
| Altri debiti | 94 | 94 | 94 |
| Totale | 14.674 | 14.674 | 14.674 |

Si segnala che la voce *Debiti tributari* accoglie il debito per ritenute d'acconto su redditi di lavoro autonomo per euro 1.087 e, per il residuo, da altri debiti tributari.

La voce *Altri debiti* accoglie invece il debito residuo verso un collaboratore della Fondazione

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile.

Valore della produzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile.

I ricavi conseguiti dalla Fondazione sono costituiti dai proventi derivanti dall'attività agricola (euro 70.445), dai contributi annuali per lo sviluppo delle attività agricole provenienti da Enti nazionali (euro 15.861), da proventi da locazioni (euro 16.000) e da altri proventi (euro 4.452).

I contributi sono dettagliati nella tabella che segue:

| | |
|-------------------------------------|---------------|
| Contributi AGEA | 3.599 |
| Contributi ARPEA | 11.264 |
| Contributo Riserva Biosfera Monviso | 998 |
| Totale | 15.861 |

Si precisa che tutti i proventi sono funzionali al perseguimento delle attività istituzionali della Fondazione, così come descritte nella parte iniziale della Nota integrativa.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

I costi della produzione previsti di competenza dell'esercizio 2018 sono composti come risulta indicato nel prospetto di bilancio.

La voce *Costi per materie prime, sussidiarie e di consumo* accoglie l'importo dei costi di competenza per le attività agricole e amministrative (sementi, fertilizzanti, anticrittogamici e diserbanti, cancelleria e altre spese).

La voce *Costi per servizi* accoglie l'importo dei costi per collaboratori, assicurazioni, servizi agricoli (aratura, seminatura, diserbatura, irrigazione e manutenzione), i costi per consulenze esterne (di progettazione, amministrative, legali e revisore) oltre ad altri costi per servizi generali.

La voce *Costi del personale* accoglie i costi relativi a personale dipendente (n. 2 dipendenti) in forza alla Fondazione fino al mese di marzo 2018. Alla data della chiusura dell'esercizio e a tutt'oggi, la Fondazione non ha più in forza personale dipendente.

La voce *Ammortamenti e svalutazioni* accoglie esclusivamente l'importo degli ammortamenti di competenza dell'esercizio.

La voce **Oneri diversi di gestione** accoglie l'importo dei costi per spese amministrative di varia natura e diritti camerali, altre imposte e tasse, quote associative.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Non esistono interessi e altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile iscritti in bilancio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La Fondazione ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Si segnala che la voce Imposte sui redditi dell'esercizio, esposta per l'importo complessivo di euro 6.567, accoglie l'importo dell'IRES istituzionale di competenza, pari a euro 4.658 e l'importo di imposte relative ad esercizi precedenti, pari a euro 1.909.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel corso dell'esercizio La Fondazione aveva in forza n. 2 dipendenti, cessati nel mese di marzo 2018.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La Fondazione non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nel mese di gennaio 2018, in ossequio alla previsione di cui all'art. 15 dello Statuto, la Fondazione ha nominato un revisore unico attribuendo al medesimo un compenso annuo di euro 2.500 oltre ad eventuali rimborsi spese a sensi di legge. Il compenso è deliberato per l'attività di revisione legale e nessun'altra prestazione di altra natura viene erogata e/o remunerata al revisore legale.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile né finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'Avanzo di gestione al *Patrimonio disponibile* della Fondazione.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 dicembre 2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Villafranca Piemonte, 28 marzo 2019

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Gianfranco Latino

Allegato B)

RELAZIONE DI MISSIONE 2018

MISSIONE E IDENTITÀ DELL'ENTE

La Fondazione opera nell'ambito del settore primario ed ha lo scopo di promuovere lo sviluppo delle aziende agricole attraverso la sperimentazione applicata, la divulgazione e la formazione.

Finalità istituzionali

La Fondazione promuove e realizza l'attività didattica, la ricerca, la sperimentazione e la dimostrazione agricola nei settori delle colture erbacee, dell'arboricoltura da legno, dell'allevamento e delle fonti di energia rinnovabile di origine agricola; tali attività sono finalizzate alla crescita economica, sociale e culturale degli agricoltori piemontesi appartenenti, in particolare, ai comuni di Villafranca Piemonte e di Vigone.

In particolare la Fondazione, nel rispetto della volontà espressa dal *de cuius*, si propone di:

- a) promuovere e/o realizzare azioni di agricoltura sociale riconducibile ai dettami della legge 18 agosto 2015, n. 141, attualmente vigente, con particolare riferimento alle attività didattico-formative;
- b) sviluppare percorsi di innovazione per il miglioramento della qualità dell'agricoltura piemontese in relazione ai settori delle colture erbacee, dell'arboricoltura da legno dell'allevamento e delle fonti di energia rinnovabile di origine agricola;
- c) promuovere la diffusione di processi di innovazione tecnologica e organizzativa appropriata alle specificità socio-economiche del territorio piemontese;
- d) favorire l'integrazione delle conoscenze provenienti da differenti ambiti di ricerca e stimolare sinergie con le attività di ricerca a carattere regionale, nazionale e internazionale, anche al fine di assicurare tempestività nel trasferimento dei risultati;
- e) mettere a disposizione i risultati dell'attività sperimentale fornendo supporto specialistico ai "Servizi di consulenza tecnica" svolti da enti, organizzazioni e associazioni operanti sul territorio piemontese.

La Fondazione Podere Pignatelli è un centro di riferimento per la cerealicoltura e, in modo particolare, per la maiscoltura del Piemonte grazie alle seguenti attività:

Punto 1. Collaborazione con l'**Università di Agraria di Piacenza** per la valutazione della presenza di metaboliti e residui di diserbanti e fungicidi nella falda, con il monitoraggio delle acque della prima falda freatica e relative analisi;

Punto 2. Collaborazione con la ditta **PIONEER** che ha portato alla realizzazione del campo NAST classe 500-700, per la valutazione produttiva dei medesimi ibridi;

Punto 3. collaborazione con la ditta **DEKALB del gruppo "Monsanto Italia"** di cui rappresenta l'azienda di riferimento dell'Italia Nord Ovest rivestendo il ruolo di "**CONCEPT FARM**". Nell'Istituto vengono valutate:

- a. valutazione produttiva, tenendo conto della quantità e qualità del prodotto, e la sanità delle piante delle varietà di mais delle classi di maturità 300-400 e 500-600;
- b. la **TECNOLOGIA APPLICATA ALLA SEMINA** (visti i divieti di utilizzare concianti chimici) in particolare si è valutata la possibilità di utilizzare sostanze naturali come le micorrize con aggiunta di Beauveria, per verificare la migliore competitività nello sviluppo del mais nei primi stadi di vita;

Punto 4. Collaborazione con la LEOPOLD e ENZIMIXi con:

- o trattamento delle lettiere degli animali in particolare del settore avicolo (prova effettuata anche in collaborazione della Soc.Arg. LA GALLINELLA ss) per sanificare l'ambiente, ridurre le emissioni ammoniacali e valorizzare la pollina

Punto 5. collaborazione con VALAGRO con:

- o Valutazione dell'applicazione su mais e Frumento di Biostimolanti.

Nella Fondazione vengono effettuate prove anche nei seguenti altri campi produttivi.

Punto 6. Colture OLEIFERE Prove di coltivazione di Girasole per verificare la possibilità di inserire la rotazione in un contesto maidicolo, e per verificare l'efficacia e l'impatto ambientali di presidi sanitari innovativi su tale coltura (la collaborazione sarà effettuata con SAGEA)

Punto 7. Coltura FRUMENTO TENERO Prova di coltivazione nel nostro areale del frumento ad alta qualità panificatoria, per verificarne l'attitudine produttiva e la possibilità di essere inserito come coltura alternativa al frumento tenero comune.

Punto 8. INIZIATIVE IN CAMPO AMBIENTALE Promozione della salvaguardia dell'ambiente naturale, in modo particolare quello delle aree fluviali e riparie in collaborazione con l'Associazione Amici del Po di Villafranca Piemonte e con il Parco del Monviso.

Ambito territoriale di riferimento per l'ente

La Fondazione, come si evince anche dalle finalità statutarie, opera avendo come riferimento il territorio della Regione Piemonte

Sistema di governo e controllo

Organi e loro durata

1. Gli organi della Fondazione sono:

- a) il Presidente;
- b) il Consiglio di amministrazione;
- c) il Revisore unico.

2. Gli organi della Fondazione durano in carica quattro anni. I loro componenti restano in carica sino alla nomina dei nuovi.

Presidente e Vice Presidente

- 1. Il Presidente è nominato dalla Giunta regionale.
- 2. Le funzioni del Presidente, in caso di sua assenza o impedimento, sono svolte dal Vice Presidente.

Funzioni e poteri del Presidente

- 1. Il Presidente è il rappresentante legale della Fondazione sia di fronte a terzi che in giudizio che in sede stragiudiziale. Egli assicura il regolare funzionamento della Fondazione, svolge funzioni di impulso e coordinamento in conformità agli indirizzi programmatici predisposti dal Consiglio di Amministrazione ed approvati dal Consiglio di Amministrazione.
- 2. Al Presidente competono tutti i poteri non riservati dallo Statuto ad altri organi.
- 3. Convoca e presiede il Consiglio di amministrazione, determina l'ordine del giorno e dispone l'istruttoria degli atti.
- 4. Al Presidente competono tutti i poteri di sovrintendere all'ordinaria e straordinaria amministrazione.
- 5. Propone al Consiglio di amministrazione l'approvazione del bilancio di esercizio, del bilancio di previsione e le relazioni accompagnatorie.
- 6. In caso di necessità e urgenza, il Presidente adotta le deliberazioni di competenza del Consiglio di amministrazione, sottoponendole a ratifica da parte del Consiglio stesso nella sua prima adunanza successiva.

Consiglio di amministrazione

Il Consiglio di amministrazione è composto da cinque membri, compreso il Presidente della fondazione, scelti tra soggetti di comprovata esperienza e professionalità maturata nella materia di competenza della Fondazione.

I componenti del Consiglio di amministrazione sono nominati come segue: Due dal Comune di Villafranca Piemonte; Due dal Comune di Vigone.

Ai componenti del Consiglio di amministrazione spetta il rimborso delle spese sostenute in

virtù del loro mandato.

Funzionamento del Consiglio di amministrazione.

Le modalità di funzionamento e di convocazione delle riunioni del Consiglio di amministrazione sono fissate dal regolamento del medesimo.

Per la validità delle sedute e delle deliberazioni è necessaria la presenza della maggioranza dei consiglieri in carica compreso il Presidente. Le deliberazioni sono adottate a maggioranza dei presenti; quelle relative all'approvazione e alle modifiche dello Statuto e dei regolamenti interni sono prese a maggioranza dei 4/5 dei consiglieri in carica. Nelle votazioni a scrutinio palese, in caso di parità, prevale il voto del Presidente.

Alle sedute del Consiglio di amministrazione partecipa il Revisore unico, senza diritto di voto.

Alle sedute possono essere invitati, senza diritto di voto, il direttore e altro personale della Fondazione.

L'assenza ingiustificata di un consigliere per più di tre sedute del Consiglio è segnalata al Soggetto designante e può comportare la sua decadenza dalla carica.

Competenze del Consiglio di amministrazione

Al Consiglio di amministrazione spettano i poteri di ordinaria e straordinaria amministrazione ed assume le deliberazioni afferenti:

- a) i regolamenti per il funzionamento della Fondazione;
- b) la relazione annuale sull'attività svolta;
- c) l'elezione del Vice Presidente;
- d) l'eventuale nomina del Comitato tecnico;
- e) l'eventuale nomina del direttore, l'approvazione del suo compenso e l'approvazione dell'organigramma;
- f) l'approvazione delle modifiche statutarie;
- g) l'acquisto o la vendita di beni mobili e immobili;
- h) la stipulazione di accordi generali e convenzioni quadro;
- i) la costituzione in giudizio della Fondazione nelle liti civili, penali, amministrative e tributarie, con facoltà di delega per le cause minori e per il contenzioso del lavoro;
- j) l'approvazione di direttive e atti di indirizzo nonché ogni altro atto riservato dai regolamenti al Consiglio di amministrazione;
- k) l'estinzione della fondazione;
- l) la nomina del revisore unico.

Il Consiglio di amministrazione approva il bilancio di esercizio, il bilancio preventivo e le relative relazioni accompagnatorie.

Le deliberazioni di cui alle lettere a), c), d), e) ed l) sono assunte a maggioranza assoluta dei componenti.

Le deliberazioni di cui alle lettere f) e k) sono assunte con la maggioranza dei 4/5 dei componenti.

Comitato tecnico

Il Comitato tecnico, qualora nominato, è composto da non più di 5 membri ed è organo di consulenza a supporto del Presidente e del Consiglio di amministrazione per individuare e interpretare la domanda di ricerca delle filiere agroalimentari regionali.

Revisore unico

Il Revisore unico è nominato dal Consiglio di Amministrazione ed è scelto tra gli iscritti al registro dei revisori contabili.

Il Revisore adempie ai doveri ed esercita i poteri previsti dagli art. 2403 e 2403 bis del codice civile. La responsabilità del Revisore è quella dei sindaci prevista dall'art. 2407 del codice civile.

ATTIVITÀ ISTITUZIONALI COMPIUTE NELL'ANNO 2018

1. Iscrizione della Fondazione Podere Pignatelli al Registro Regionale centralizzato provvisorio delle persone giuridiche

L'adozione delle modifiche statutarie approvate il 6 novembre 2017 ha costituito la necessaria premessa per procedere alla richiesta di Iscrizione al Registro Regionale delle persone giuridiche.

L'istanza è stata inoltrata al Settore contratti, persone giuridiche, espropri ed usi civici che avendola istruita positivamente, con D.D. n. 73 del 16/03/2018 ha disposto l'iscrizione al Registro dello Statuto dalla Fondazione Podere Pignatelli.

Si rileva come questo riconoscimento rappresenti un altro tassello fondamentale per l'attività della Fondazione, che avendo acquisito personalità giuridica consentirà alla stessa di operare in modo pienamente autonomo dagli amministratori sotto il profilo giuridico patrimoniale.

2. Accordo Quadro con la Fondazione per la ricerca, l'innovazione e lo sviluppo tecnologico dell'agricoltura piemontese (Agrion).

Allo scopo di porre le basi per creare tutte le opportune sinergie con la Fondazione "Agrion" che ha finalità simili a quelle della Fondazione Podere Pignatelli, ma opera a supporto di settori produttivi diversi, in data 14 marzo 2018 è stato sancito un apposito Accordo Quadro.

In questo modo le due fondazioni potranno, in particolare:

- avviare progetti di collaborazione scientifica formulati e condotti in modo congiunto, negli ambiti della ricerca, sviluppo, formazione e dimostrazione;
- sviluppare proposte per una miglior valorizzazione dei risultati tecnico scientifici;
- sviluppare azioni di coordinamento, sinergia e integrazione per ottimizzare le modalità operative e gestionali anche attraverso la reciproca assistenza contabile e amministrativa.

3. Accordo Quadro con il CAPAC.

Il CAPAC è un consorzio tra cooperative di cerealicoltori che direttamente e tramite la propria compagine sociale è attivo nella coltivazione, raccolta, essiccazione, stoccaggio e commercializzazione di cereali e più in generale nel settore dei seminativi in Piemonte e ha tra le proprie finalità il miglioramento di queste attività nell'interesse degli agricoltori e nel rispetto dei consumatori e dell'ambiente; a tal fine, è operativo nella ricerca, sperimentazione e divulgazione, sia direttamente che in collaborazione con Enti e Istituzioni pubbliche e private, Università e Enti di ricerca.

Per quanto detto il consiglio d'amministrazione della Fondazione, il 10 dicembre 2018, ha approvato una bozza di accordo quadro, di prossima sottoscrizione finalizzato a favorire la collaborazione fra i due Enti.

In particolare, attuando il predetto accordo, si cercherà di realizzare una base per la collaborazione scientifica, il trasferimento tecnologico e la divulgazione scientifica.

In tale contesto è già stato deciso che a partire dal 2019 il Podere Pignatelli ospiterà le prove agronomiche sui cereali, condotte in collaborazione con il CREA (Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria), nell'ambito del Registro nazionale delle varietà e della Rete nazionale di confronto di ibridi e varietà.

4. Presentazione del progetto preliminare "Applicazione del telerilevamento per il miglioramento produttivo e qualitativo dei cereali per le filiere avanzate – TELECER" (PSR 2014-2020 – Misura 16 cooperazione)

La Fondazione, in collaborazione con l'Università di Torino ed il CAPAC, ha presentato un progetto preliminare di ricerca e sperimentazione applicata in agricoltura, a valere su un bando che è cofinanziato attraverso fondi europei, nazionali e regionali. L'obiettivo è quello di ottenere delle risorse aggiuntive funzionali al perseguimento delle finalità statutarie.

5. Riorganizzazione operativa e gestionale della Fondazione

Il CdA ha deciso di avviare un processo di riorganizzazione della Fondazione allo scopo di razionalizzare la conduzione del podere e, quindi, contenere i costi di gestione.

In particolare si è valutato che la conduzione dei terreni di cui dispone la Fondazione, attraverso personale dipendente ed attrezzature in proprietà comportasse degli oneri particolarmente gravosi.

Per quanto detto è già stata perfezionata la risoluzione consensuale del rapporto di lavoro tra la Fondazione ed un dipendente. Per la realizzazione delle operazioni colturali si è deciso di affidare le medesime ad un contoterzista, selezionato tra i diversi che operano nella zona, che realizzerà quanto necessario ad un prezzo tale da rendere possibili un apprezzabile risparmio di risorse già nel 2018.

In questo modo, inoltre, saranno abbattute le quote di ammortamento e di manutenzione dei macchinari in proprietà che denotano un elevato grado di obsolescenza.

6. Attività a supporto delle aziende cerealicole e dei servizi di assistenza tecnica

Attraverso la realizzazione di alcuni progetti sperimentali e dimostrativi (vedi allegato 2) la Fondazione ha inteso fornire un utile supporto tecnico alle aziende maidicole piemontesi al fine di promuovere lo sviluppo del settore.

Il 3 settembre 2018, in particolare, è stata organizzata una giornata divulgativa con la presenza delle ditte che hanno fattivamente collaborato per la realizzazione dell'attività dimostrativo-sperimentale.

All'iniziativa hanno preso parte circa 90 cerealicoltori.

Locandina della giornata divulgativa



Comune di

Villafranca Piemonte

Fondazione 
PODERE PIGNATELLI
Villafranca Piemonte (TO)



Comune

di Vigone

Villafranca Piemonte, li 20 agosto 2018

La Fondazione Podere Pignatelli, in collaborazione con l'Assessorato Agricoltura della Regione Piemonte ed i Comuni di Vigone e Villafranca Piemonte, Vi invita alla giornata dimostrativa che si terrà presso:

Podere Pignatelli

Frazione Madonna Orti 49 - 10068 Villafranca Piemonte (TO)
Tel. 011.9807021

Lunedì 3 SETTEMBRE 2018
dalle ore 10,00 alle ore 16,00



Programma

ore 10

Visite in campo accompagnate dai tecnici delle ditte che hanno collaborato alla realizzazione delle prove:

- confronto tra ibridi di mais con diverse classi di maturità (a cura di DEKALB e PIONEER)
- prove agronomiche

ore 12:00

Presentazione della Fondazione Podere Pignatelli e prospettive per il futuro

ore 12:15

Il progetto "TELECER"
(a cura dell'Università di Torino - DISAFA)

ore 12:30

pranzo

Il Presidente
Gianfranco Latino

